

Addio a Imerio Facchinetti, il ricordo di Antonio Arrigoni direttore di Fogalco

Si è spento nei giorni scorsi all'età di 81 anni Imerio Facchinetti, affermato dottore commercialista e docente universitario. Era ritenuto uno dei massimi esperti di bilancio in Italia. Ha tenuto e promosso convegni in tutta Italia su materie fiscali e di contabilità, collaborando con Il Sole 24 ore e atenei. È stato autore di numerose pubblicazioni e di articoli su riviste specializzate di economica. Ed ha insegnato per 40 anni in Università, all'Università degli Studi di Bergamo, all'Università degli Studi di Milano, all'Accademia della Guardia di Finanza di Bergamo e alla scuola centrale tributaria di Roma.

Per oltre vent'anni è stato anche apprezzato consulente della cooperativa di garanzia Fogalco e coinvolto nelle Federazioni del sistema della garanzia consortile Regionale e Nazionale diventando, sin da subito, un prezioso punto di riferimento.

Antonio Arrigoni, direttore di Fogalco lo ricorda così.

“Il prof. Facchinetti è stato per me un maestro non solo di contabilità, ma anche di vita. Ricordarlo significa parlare anche di Confidi e di sistema economico della rappresentanza. Nel “nostro mondo” ha curato, in particolare, la struttura contabile e di bilancio dei Confidi tenendo, tra l'altro, diversi corsi di formazione con riferimento alle svariate tematiche relative al comparto creditizio e finanziario. È stata sua l'idea di costituire un “Comitato Studi” permanente per sviluppare e approfondire le istanze provenienti dai diversi territori.

Ho avuto il privilegio di conoscerlo in un contesto economico e di mercato nel quale si delineava la struttura della “nuova

e moderna garanzia consortile", che si è rivelata ben presto uno strumento indispensabile per la crescita e lo sviluppo delle piccole medie imprese. Muovevano i primi passi il nuovo Piano dei Conti e i nuovi accordi con il sistema bancario convenzionato".

I ricordi che ho di lui sono legati, in particolare, alla passione che sapeva trasmettere per la materia che insegnava, alla chiarezza, semplicità e capacità che aveva di comunicare e di saper rendere meno noiose materie e numeri spesso ostici, con battute di spirito e provocazioni.

Il suo carattere lo portava ad essere anche intransigente nel rispetto dei rigidi schemi di protocollo. Tanti di noi ricordano ad esempio quando ha interrotto il suo discorso e abbandonato l'aula in un importante convegno in Confederazione perché disturbato dal brusio o dall'andirivieni di persone. Non erano rari i momenti in cui il confronto si faceva aspro e intenso; il rigore che pretendeva nell'affrontare e nel rappresentare gli accadimenti aziendali rimane per me, e credo anche per tutti coloro che l'hanno conosciuto, un importante insegnamento.

Il professor Facchinetti ha saputo stimolare in me l'interesse per argomenti e materie non sempre facili, attraverso un dialogo e un confronto mai banale ma sempre costruttivo. Ha saputo portare in luce aspetti della materia che probabilmente senza di lui sarebbero rimasti in ombra. È un bagaglio importante sia culturale che di impostazione mentale che porterò sempre con me. Grazie di cuore, professor Imerio, avrò sempre di te un ricordo affettuoso e grato".

Attenzione: falsi avvisi di addebito via PEC. Ascom: “Ignore la richiesta”

Attenzione: stanno arrivando alle imprese falsi avvisi di addebito via Pec aventi per oggetto: Avviso di addebito n. xy – Gestione Gestione Aziende con lavoratori dipendenti. NON tenete conto della richiesta ricevuta e NON cliccate sul link contenuto nel testo della mail

Leolandia è il parco a tema più amato d'Italia

Leolandia è il parco a tema più amato d'Italia: a confermarlo sono le classifiche *Travelers' Choice Parchi Divertimento & Parchi Acquatici* di TripAdvisor, che premiano i parchi a tema più apprezzati dagli utenti del portale. E' il terzo anno consecutivo che il parco di Capriate San Gervasio conquista il podio nelle preferenze dei visitatori, che nelle loro recensioni dichiarano di apprezzare soprattutto l'unicità dell'esperienza, la qualità dei contenuti offerti, la professionalità del personale e la cura dell'ambiente. Risultati sorprendenti anche a livello internazionale: Leolandia è al 5° posto in Europa, salendo di 3 posizioni rispetto al 2018, e al 14° posto nel mondo, in crescita di 9 posizioni e unica eccellenza italiana nella Top 15. Un risultato di tutto rispetto se si considera che nel mondo si stimano circa 20.000 parchi, sottolinea una nota.

I numeri

Un gradimento del pubblico supportato anche dai risultati

operativi: Leolandia ha chiuso il 2018 con 1,1 milioni di ingressi, un fatturato di oltre 37 milioni di euro e 7,5 milioni di utile. Dati in crescita nella prima parte della stagione 2019, che registra un volume d'affari al 30 giugno in aumento del 21% anno su anno con una previsione di incremento dei visitatori del 10%.

La formula

Alla base di Leolandia c'è una formula che si rivolge specificatamente alle famiglie con figli fino a 10 anni di età. Ai suoi piccoli ospiti, Leolandia offre 46 attrazioni, di cui 33 accessibili anche ai bambini alti meno di 90 cm, e la possibilità di incontrare i personaggi più amati del mondo dei cartoon, oggetto di accordi di licensing con le major dell'entertainment a livello mondiale. A tutto ciò si abbinano spettacoli prodotti da Leolandia, con un cast di oltre 30 artisti provenienti da tutto il mondo, e una attenzione particolare ai bambini con disabilità.

“Siamo orgogliosi di questi risultati – afferma Giuseppe Ira, presidente di Leolandia – e del peso sempre più importante che stiamo assumendo a livello internazionale, affiancandoci a realtà leader dell'intrattenimento. La nostra sfida più importante è portare l'eccellenza nel settore dei parchi a tema italiani, aggiungendo un ulteriore tassello di attrattività all'offerta turistica del nostro Paese, sia sul mercato interno sia in ottica incoming”.

I dati del comparto

In base ai dati diffusi dall'Associazione dei Parchi Permanenti Italiani, il settore sta assumendo un ruolo sempre più centrale nello sviluppo del territorio e nazionale, con un indotto stimato di 800 milioni di euro e un giro d'affari nel 2017 di 376 milioni di euro. Solo in Italia il comparto genera una media di 20.000 posti di lavoro stabili, che arrivano a 60.000 considerando le assunzioni stagionali e l'indotto.

Giorgio Beltrami eletto vicepresidente regionale del coordinamento di Fipe Lombardia

Giorgio Beltrami, presidente del Gruppo Bar Caffè e Pasticcerie di Ascom Bergamo Confcommercio e titolare del “Bar Centrale” di Lovere è stato eletto vicepresidente regionale del coordinamento di Fipe Lombardia, l’Associazione Regionale dei pubblici esercizi lombardi.

Lino Enrico Stoppani è stato riconfermato Presidente di Fipe Lombardia.

Ascom, il calendario delle chiusure estive

Gli uffici Ascom di via Borgo Palazzo 137 di Ascom Bergamo Confcommercio rimarranno chiusi per le ferie estive dal 12 al 26 agosto compresi e riapriranno martedì 27 agosto. Le delegazioni di Albino, Calusco, Osio Sotto, Romano di Lombardia, Lovere, Sarnico, Treviglio e Zogno saranno chiuse dal 12 al 30 agosto e riapriranno lunedì 2 settembre. Gli uffici di Clusone dal 12 al 23 agosto per riaprire lunedì 26 agosto; e quelli di Trescore dal 12 al 26 agosto e riapriranno martedì 27 agosto.

Laghi di Bergamo. Dalla Regione 1,5 miliardi per 9 interventi di valorizzazione

Da Regione Lombardia arriva uno stanziamento di 4,7 milioni di euro per valorizzare i laghi lombardi, potenziando le infrastrutture, la portualità e la navigazione turistica e di linea. Per i laghi bergamaschi i contributi ammontano a 1.495.550 euro e saranno destinati a 5 interventi di valorizzazione che saranno avviati e completati nell'arco del triennio 2019-2021. Si tratta di stanziamenti con beneficiari i Laghi d'Iseo, di Endine e Moro e destinati ai territori dei Comuni rivieraschi. Il programma include opere che vanno dalla riqualificazione e consolidamento delle sponde in stato di dissesto, alla realizzazione di porti e pontili, dalla valorizzazione di passeggiate a lago all'ammodernamento delle strutture per la navigazione di linea e da diporto. Nel dettaglio:

Condividi questa paginaUno stanziamento di 4,7 milioni di euro per valorizzare i laghi lombardi, potenziando le infrastrutture, la portualità e la navigazione turistica e di linea. Lo prevede una delibera approvata oggi dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore a Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Claudia Maria Tersaranno avviati e completati nell'arco del triennio 2019-2021. Si tratta di stanziamenti con beneficiari le Autorità di bacino lacuale (Laghi di Garda, Iseo, Maggiore, Lario e Ceresio) e destinati ai territori dei Comuni rivieraschi. Il programma include opere che vanno dalla riqualificazione e consolidamento delle sponde in stato di dissesto, alla realizzazione di porti e pontili, dalla valorizzazione di passeggiate a lago all'ammodernamento delle strutture per la navigazione di linea e da diporto. Nel dettaglio

vengono realizzate 5 nuove opere sul Lago Maggiore, 5 sul Lago d'Iseo, 4 sul Lago di Garda, 13 sul Lario e 4 sul Lago Ceresio, oltre a quelle già in corso di realizzazione e precedentemente finanziate".- DARFO BOARIO TERME, consolidamento spondale dell'area sud-est e riqualificazione della strada di accesso a lago in località Capo di Lago (Lago Moro). Il costo complessivo è di 145.000 euro. Regione Lombardia contribuisce con 72.800 euro per gli anni 2019 e 2020;

- PISOGNE, manutenzione straordinaria del lungolago corso Zanardelli-Porto Goen con rifacimento della passeggiata e dell'impianto di illuminazione. Il costo complessivo è di 95.500 euro, di cui 47.750 messi a disposizione da Regione Lombardia;

- AUTORITÀ DI BACINO, riqualificazione dell'area per la realizzazione della piattaforma manutenzione natanti e lavori connessi alla pulizia del lago, adiacente all'edificio Casello idraulico e al porto di ormeggio battelli a Iseo. Il costo totale è di 325.000 euro, l'importo è messo a disposizione da Regione Lombardia;

- AUTORITÀ DI BACINO, consolidamento spondale, messa in sicurezza e pulizia idraulica dei porti regionali. Il costo di 400.000 euro è interamente sostenuto da Regione Lombardia;

- AUTORITÀ DI BACINO, nuovo pontile di attracco dei battelli nel Comune di Sala Marasino ((Brescia) e messa in sicurezza del pontile esistente. Il costo complessivo di 650.000 euro è a carico di Regione Lombardia.

Ultimo aggiornamento 15/07/2019

[Stampa](#)

Parcheeggi Aeroporti. Tariffe scontate per i soci Ascom

Ascom Confcommercio Bergamo riserva tariffe preferenziali ai propri soci per l'utilizzo dei parcheggi ViaMilano Parking degli aeroporti di Bergamo – Orio al Serio e di Milano Malpensa. Per usufruire delle tariffe promozionali si dovrà accedere al parcheggio prescelto senza utilizzare le corsie dedicate al Telepass, e, al ritiro del veicolo presentare alla cassa parcheggi presidiata con operatore il ticket d'ingresso e l'attestato di iscrizione ad Ascom Bergamo Confcommercio in corso di validità. Le tariffe preferenziali non sono applicabili in caso di pagamento alle casse automatiche e non è prevista la possibilità di prenotazione dei posti auto. I dettagli della convenzione sono disponibili sul sito www.ascombg.it.

In autunno un master per gli operatori turistici della montagna

Per gli operatori turistici della montagna in autunno SdM School of Management dell'Università degli Studi di Bergamo organizza un corso di alta formazione. Costa 600 euro e possono partecipare amministratori, membri di associazioni turistiche e consorzi, operatori di impianti a fune, giovani che intendano orientarsi ad operare nel turismo delle aree montane. Per info: tel. 035 2052872 (lun. 10-12, mart. 14-16, ven. 10-12) Email: master@unibg.it

Save the mountains: tutti in cammino sui sentieri delle Orobie

Domenica tutti in cammino sui sentieri delle Orobie. Ognuno con il proprio passo e il proprio traguardo, vicino o lontano; ma uniti dalla volontà di preservare la montagna e i suoi valori.

Questo è l'invito della Sezione di Bergamo e dell'Unione bergamasca delle Sezioni e Sottosezioni del Club alpino italiano e dell'Associazione nazionale alpini per l'evento "Save the Mountains" in programma domenica 7 luglio, che è stato presentato questa mattina a Palazzo Pirelli.

Il 7 luglio, alle ore 11, tutti i partecipanti iscritti

dovranno aver raggiunto il rifugio prescelto lungo i sentieri proposti e senza lasciare dietro il proprio passaggio rifiuti o resti di ogni genere: ad accompagnarli un apposito kit con sacca, maglietta, spilla e borraccia realizzati con materiali ecologici. Raggiunti i rifugi, tutti i partecipanti sottoscriveranno il manifesto degli “Ambasciatori della sostenibilità”.

“La montagna è una grande risorsa non solo naturale e ambientale, ma anche di valori e insegnamenti di vita – ha detto il Presidente del Consiglio regionale della Lombardia Alessandro Ferri- che devono essere costantemente promossi e proposti: sentimenti come l’amicizia e la solidarietà, identificativi dello stare e del vivere in montagna, sono sempre importanti e attuali e devono essere un riferimento per tutti. Per la prima volta in questa legislatura abbiamo istituito un assessorato specifico dedicato alla montagna e una Commissione speciale che si occupa di tutti i provvedimenti di interesse delle aree montane: un segnale forte di attenzione da parte di Regione Lombardia, che sulla e nella montagna vuole investire, contando ora anche sull’appuntamento olimpico del 2026. Sarà un’occasione straordinaria anche per dotare i territori montani di quei servizi e quelle infrastrutture di cui hanno tanto bisogno, migliorando così la qualità della vita non solo dei turisti ma anche e soprattutto di chi in montagna ci vive tutto l’anno”.

Negli ultimi mesi il CAI, accanto al manifesto e agli obiettivi dell’appuntamento, ha realizzato anche quattro “carte” in cui si specificano quali sono i comportamenti sostenibili da tenere in differenti occasioni: in montagna, nell’agricoltura, nell’effettuare correttamente la raccolta differenziata dei rifiuti e sulla tavola di montagna, salvaguardando l’agrobiodiversità e incoraggiando il consumo di prodotti di qualità di piccole aziende del territorio.

“Nei nostri territori montani abbiamo la fortuna di poter contare su numerose e diversificate produzioni locali di

grande qualità, soprattutto casearie – ha sottolineato il Consigliere Segretario dell'Ufficio di Presidenza Giovanni Malanchini- che esaltano e valorizzano le peculiarità della montagna bergamasca e lombarda, all'insegna di valori semplici e schietti, ma di grande sostanza, proprio come i suoi sapori. Grazie anche all'innovazione introdotta nei processi produttivi dalle nuove generazioni, possiamo oggi ben dire che la dieta di montagna è ancor più salutare della tanto celebrata e apprezzata dieta mediterranea”.

“Sulle Orobie e dalle Orobie nasce un progetto pilota pronto ad essere esportato e replicato in tutta la Lombardia e nelle altre aree montane d'Italia –ha detto il capogruppo della Lega Roberto Anelli- e che ha il grande merito di investire molto sull'aspetto educativo e formativo, insegnando a tutti le regole più elementari dell'andare in montagna. Un grande plauso al CAI di Bergamo che attraverso queste iniziative sa creare aggregazione, ma sa anche sensibilizzare su temi come il rispetto per l'ambiente, la natura e le persone, valori alla base di ogni comunità sociale sana e che funziona”.

“Andare in montagna e avere rispetto per la natura vuol dire anche capire l'importanza di una risorsa e di un patrimonio come l'acqua –ha concluso il Consigliere regionale nonché presidente di Uniacque Paolo Franco- che troppo spesso viene usata in modo improprio e sprecata: non possiamo rispettare e volere bene a chi ci sta vicino, se prima non sappiamo tenere nella giusta considerazione le risorse naturali di cui quotidianamente ci serviamo. Ecco quindi che il progetto Save the Mountains è di straordinaria attualità perché ci obbliga a riflettere e a interrogarci seriamente innanzitutto sullo stile di vita di ciascuno di noi, incentivando la pratica di comportamenti corretti e salutari”.

Erano presenti anche la Consigliera regionale Viviana Beccalossi, il Presidente del CAI di Bergamo e dell'Unione bergamasca del Club alpino italiano Paolo Valoti, la Presidente del Consorzio del Bacino Imbrifero Montano del

fiume Oglio Adriana Bellini, il direttore della rivista "Orobie" Paolo Confalonieri, i rappresentanti della direzione generale dell'ATS di Bergamo e i rappresentanti delle istituzioni locali.

Al fianco del Cai e dell'Ana di Bergamo nel progetto di educazione e sostenibilità "Save the Mountains", oltre a tutte le istituzioni locali, ci sono tra gli altri il Consiglio regionale della Lombardia, il Corpo nazionale del Soccorso alpino e speleologico e l'Osservatorio per le montagne. L'obiettivo è di portare ancora tante persone sulle Orobie, una nuova grande mobilitazione dopo quella che lo scorso anno ha portato al Guinness Word Record con 2.846 persone che unite in catena hanno realizzato la Cordata della Presolana.

"La parola chiave di "Save the Mountains" sarà sostenibilità -ha sottolineato Paolo Valoti-. Un concetto che non rimarrà solo sulla carta, nei documenti che riportano gli impegni per il rispetto dell'ambiente, ma che si tradurrà anche in azioni concrete come per esempio la piattaforma che verrà predisposta da Hidrogest e che permetterà di raccogliere segnalazioni sulla manutenzione e sullo stato dei sentieri. Le segnalazioni verranno prese in carico dal CAI, che nei giorni successivi al 7 luglio si impegnerà a verificare e sistemare le anomalie indicate. Con questo progetto rafforziamo la grande cordata tra istituzioni, associazioni e cittadini accomunati dal grande amore per la montagna, promuovendo una sempre maggiore cultura del rispetto e della valorizzazione dell'ambiente e della natura montana".

A margine della conferenza stampa, il Consigliere Segretario Dario Violi si è anch'egli complimentato per l'iniziativa evidenziando come "il progetto "Save the Mountains" è un ulteriore passo in avanti verso la tutela e il rilancio delle nostre montagne, sia dal punto di vista ambientale che culturale, attraverso la creazione di comportamenti consapevoli per la conservazione dei sentieri e dei rifugi. L'obiettivo è quello di garantire lo sviluppo sostenibile dei

territori montani attraverso il coinvolgimento diretto e la partecipazione di tutti coloro che vivono la montagna e vogliono preservarne la bellezza, agendo per un impegno comune volto alla salvaguardia del territorio”.

Le strutture del CAI che rappresentano la rete principale entro cui verrà sviluppata l’iniziativa del 7 luglio e che parteciperanno all’evento sono: Alpe Corte Bassa, Angelo Gherardi, Antonio Curò e Ostello, Baroni al Brunone, Carlo Medici ai Cassinelli, Cesare Benigni, Fratelli Calvi, Fratelli Longo, Laghi Gemelli, Leonida Magnolini, Luigi Albani, Marco Balicco, Mario Merelli al Coca, Nani Tagliaferri, Resegone, Rino Olmo.

A questi si aggiungono anche le strutture private: il rifugio Ca’ San Marco 2000, il rifugio del Barbellino e il Capanna 2000.



È in edicola domani il numero estivo di Affari di Gola

È in edicola domani il numero estivo di Affari di Gola, la pubblicazione di Ascom Confcommercio dedicata alla buona tavola.

Tanti gli spunti interessanti dedicati alla cucina estiva: poke, salse per barbecue, burger vegani, cucina senza fuoco; e un servizio sulle nuove professioni nella ristorazione.

La rivista è in vendita a 2,60 euro; mentre l'abbonamento per cinque numeri è di 10 euro.

Per informazioni contattare: tel. 035.4120304 oppure info@ascombg.it